



COMUNE DI BERRA

Provincia Di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 37 del 30-09-2014

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella sede comunale si è riunito in adunanza **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i signori

ZAGHINI ERIC	Presente
BARBIERI FILIPPO	Presente
CENACCHI EGLE	Presente
GALLI FABIO	Presente
GULMINI ELISA	Presente
FACCINI FABIANA	Presente
FINESSI LUCA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
QUAGLIO DAVIDE	Presente
GRANDI SIMONE	Presente
LEONARDI MARCO	Presente
BIGONI STEFANO	Presente
CALABRESE LUIGI	Presente

Presiede il SINDACO, ZAGHINI ERIC.

Partecipa il VICE SEGRETARIO DAL MORO ALESSANDRA.

Essendo la seduta legale, per essere di Prima convocazione, il Presidente la dichiara aperta.

Sono chiamati a fungere da scrutatori i consiglieri signori:

ASTOLFI ALBERTO

BIGONI STEFANO

CALABRESE LUIGI

La discussione di cui al presente punto 3. all'ordine del giorno e precisamente *“Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Aliquota per l'anno 2014”*, è stata verbalizzata unitamente al punto 6. *“Approvazione del bilancio di previsione 2014, della relazione revisionale e programmatica 2014-2016 e del bilancio pluriennale 2014-2016”*.

Nel corso della discussione entra il Consigliere Leonardi Marco: presenti n. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 48 della legge n. 449/1997, che prevede la delega al Governo ad emanare un decreto legislativo che stabilisca un'addizionale comunale all'IRPEF;

Visto il decreto legislativo n. 360/1998 che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'art. 48 – comma 10 – della legge n. 449, come modificato dall'art. 1 comma 10 della legge n. 191/1998;

Viste le modifiche introdotte al succitato decreto legislativo dal comma 142 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007);

Visti, inoltre, l'art. 1, comma 7 del D.L. 27/05/2008 n. 93 convertito in legge 24/7/2008 n. 126, e l'art. 77 bis comma 3 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 il quale dispone che restava confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

Visto che l'art. 1 comma 11 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con Legge n. 148/11 *“ Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* ha previsto che la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. E' abrogato quindi l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Considerato che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF entro il limite massimo di 0.8 punti percentuali, stabilendo eventualmente anche una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'Interno del 27 dicembre 2013 n. 147, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2014, che con

successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 43 del 21.02.2014, è stato differito al 30 aprile 2014, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 99 del 30.04.2014, è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 169 del 23.07.2014, è stato ulteriormente differito al 30.09.2014;

Richiamati i seguenti atti:

- C.C. n. 6 del 15.2.2000 istitutiva dell'addizionale a partire dall'esercizio finanziario 2000, con aliquota dello 0.2%;
- G.C. n. 21 del 8.2.2001, con cui è stata confermata allo 0.2.% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2001;
- G.C. n. 6 del 7.1.2002, con cui è stata fissata allo 0.4% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2002;
- G.C. n. 201 del 30.12.2002, con cui è stata confermata allo 0.4% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2003;
- G.C. n. 177 del 30.12.2003, con cui è stata confermata allo 0.4% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2004;
- G.C. n. 35 del 25.2.2005, con cui è stata confermata allo 0.4% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2005;
- G.C. n. 15 del 27.2.2006, con cui è stata confermata allo 0.4% l'aliquota dell'addizionale per l'anno 2006;
- C.C. n. 14 del 20.3.2007, con cui l'aliquota per l'anno 2007 è stata fissata allo 0.6%;
- C.C. n. 12 del 28.3.2008, con cui l'aliquota per l'anno 2008 è stata fissata allo 0.6%;
- C.C. n. 12 del 30.3.2009, con cui l'aliquota per l'anno 2009 è stata fissata allo 0.6%;
- C.C. n. 5 del 9.2.2010, con cui l'aliquota per l'anno 2010 è stata fissata allo 0.6%;
- C.C. n. 10 del 22/02/2011, con cui l'aliquota per l'anno 2011 è stata fissata allo 0,6%;
- C.C. n. 19 del 15/06/2012, con cui l'aliquota per l'anno 2012 è stata fissata allo 0,6%;
- C.C. n. 22 del 03/07/2013, con cui l'aliquota per l'anno 2013 è stata fissata allo 0,6%;

Riscontrato che il bilancio di previsione 2014, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale, risente pesantemente dei tagli dei trasferimenti erariali;

Che è pertanto necessario, al fine di consentire il rispetto degli equilibri complessivi di bilancio, e pertanto potere assicurare anche nei futuri esercizi finanziari la funzionalità dei servizi rivolti ai cittadini, procedere in aumento per l'anno 2014 dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura di 0,8 punti percentuali;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo n. 267/2000);

Visto l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli espressi per alzata di mano da parte della lista di maggioranza e n. 4 voti contrari espressi dalle due liste di minoranza (Bigoni Stefano, Calabrese Luigi, Grandi Simone, Leonardi Marco)

DELIBERA

1. di approvare l'allegato regolamento che disciplina l'addizionale comunale all'irpef il quale, composto di n. 7 articoli, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e

di variare pertanto per l'anno 2014 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, nella misura dello 0.8 (zero virgola otto) per cento, come da suddetto regolamento;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nelle forme previste dalla legge, sull'apposito sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002;

di dichiarare, stante l'urgenza, con successiva votazione dal medesimo esito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2014.

<p>PARERE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>Il Responsabile F.to CIARLINI CLAUDIO</p>
<p>PARERE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>Il Responsabile F.to CIARLINI CLAUDIO</p>

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to ZAGHINI ERIC

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to BARBIERI FILIPPO

IL VICE SEGRETARIO
F.to DAL MORO ALESSANDRA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Telematico il 17-10-2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – c. 1° del D. Lgs. 267/2000.

Berra li, 17-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to ROMEO LUCIANA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Berra li, 17-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
ROMEO LUCIANA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000, art. 134 – 3° comma.

IL SEGRETARIO GENERALE
F. to